

Il Comune

Un'estate di giochi nei cortili delle case popolari

Venti cortili per 500 bambini delle case popolari con giochi e animazioni per far passare l'estate del Covid. Chiusi molti oratori, chiuse le scuole, il Comune ha messo in piedi un progetto per andare "a domicilio" a tener compagnia tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, la mattina dalle 9.30 alle 13, ai più piccoli che rimangono in città. La giunta ha stanziato 275 mila euro per la delibera "Estate popolare" che riguarda centri anziani, centri disabili ed interventi sui minori dai 6 ai 14 anni che vivono nei contesti più penaliz-



▲ Aler Case popolari

zati dalla crisi, oltre che dal disagio economico e sociale progressivo. Due, i periodi di attività voluti dall'assessore alle Politiche sociali Gabriele Rabaiotti: «Andiamo noi a scovare i bambini rimasti senza vacanze nelle due settimane centrali di agosto in dieci cortili e le prime due settimane di settembre negli altri dieci, in modo da accompagnare i ragazzini alla riapertura dell'anno scolastico. Giochi e attività gratuite che riguarderanno sia le case comunali gestite da Mm, sia quelle Aler della Regione, con gruppi di 4 edu-

catori con 20 bambini a testa – secondo le linee guida del governo sui centri estivi – assieme agli altri operatori per esempio del progetto Qubi e degli oratori di zona, oltre ai custodi sociali». Parte delle risorse serviranno anche a far partecipare fino ad un massimo di 450 ragazzini ai campus di Milanospport. Verranno coinvolti anche bambini i cui nuclei familiari sono in carico ai Servizi sociali, come resteranno aperti alcuni Centri diurni per minori (per un totale di 170 ragazzi) e una decina di strutture per disabili

convenzionate, di quelle che solitamente ad agosto chiudevano. Il programma nelle case popolari si aggiunge alla Summer school dell'assessore Laura Galimberti, con 400 iniziative partite da metà giugno: sono 41 i centri dedicati ai ragazzi nelle elementari, 68 nelle scuole materne, oltre ad oratori, centri di aggregazione, laboratori, iniziative del privato sociale per un totale di circa 70 mila posti fino a metà settembre.

– z.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

